



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 21/6/2011

DELIBERAZIONE N.221/3

Convocato mediante lettera prot. n. 13153 del 17/6/2011 trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A., alle ore 15:20, presso la sede di Cagliari, via C. Battisti 6 per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione.

Alle ore 15:20 sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Dott. Efisio TRINCAS | Consigliere |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 4) Rag. Vittorio RANDAZZO | Consigliere |
| 5) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 6) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |
| 7) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

E' assente il Presidente prof. Giorgio Sangiorgi legittimamente impedito.

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni Achenza, il cui incarico di Direttore Generale è stato conferito con DCA n. 213/1 del 12/4/2011, ai sensi dell'art. 13 comma 1) dello Statuto.

Assume la Presidenza il Dott. Efisio Trincas, designato dal CdA nella seduta del 1/12/2009 n. 113/3, quale sostituto del Presidente, ai sensi dell'art. 7 lett. m) dello Statuto, il quale, constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione, dichiara aperta e valida la seduta e dà inizio allo svolgimento dell'ordine del giorno allegato alla lettera precitata.

Oggetto: 3) **XXXX XXXX – Tribunale di Cagliari, sez. staccata di Carbonia – Ricorso in Opposizione a decreto di rilascio di alloggio erp abusivamente occupato sito in Carbonia, XXXX XXXX, XX – Costituzione in giudizio**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L.R. 8/8/2006 n.12;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007;

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Ufficio Legale, Dott. Massimo Cambule;

PRESO ATTO che l'Azienda è proprietaria di un alloggio di e.r.p. sito in Carbonia, XXXX XXXX n. X, oggetto di regolarizzazione in favore del Sig. XXXX XXXX, coniuge della Sig.ra XXXX XXXX;

ATTESO che lo Iacp della Provincia di Cagliari, dopo aver appurato che il Sig. XXXX non poteva essere regolarizzato in quanto difettava il requisito della continua e ininterrotta occupazione dell'alloggio fino al momento dell'assegnazione - essendosi lo stesso trasferito in Germania – con nota prot. n. 3104 del 24/2/2005 invitava quest'ultimo a riconsegnare l'alloggio;

PRESO ATTO che in data 10/5/2006 veniva adottato, dal Commissario dello Iacp della Provincia di Cagliari, decreto di rilascio dell'alloggio in parola, notificato al Sig. Lai in data 25/5/2006;

ATTESO che in data 2/4/2007 la Sig.ra XXXX presentava domanda di regolarizzazione di occupazione abusiva e che l'Azienda, con nota prot. n. 2033 del 20/4/2010, diffidava quest'ultima a voler rilasciare l'alloggio in parola libero da persone e cose, nel termine di 15 giorni e la invitava a presentare deduzioni scritte nello stesso termine;

PRESO ATTO che in data 28/5/2010 la Sig.ra XXXX presentava deduzioni scritte atte a fondare il diritto alla regolarizzazione della propria posizione contrattuale e, con nota prot. n. 3080 del 22/6/2010, l'Azienda comunicava che, dalle argomentazioni prospettate, non emergevano elementi sufficienti a fondare detto diritto;

ATTESO che, con nota del 22/6/2010, il Legale della Sig.ra XXXX reiterava la richiesta di regolarizzazione della posizione della Sua assistita e che l'AREA, con nota prot. n. 4076 del 1/9/2010, rappresentava l'inidoneità delle deduzioni scritte a fondare un diritto al mantenimento del godimento dell'alloggio;

PRESO ATTO che in data 27/10/2010 veniva adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 della L.r. n. 13/89, dal Direttore del Distretto di Carbonia, il decreto di rilascio dell'immobile in parola, libero e vuoto da persone e cose, nel termine di 30 giorni dal ricevimento dello stesso decreto, notificato in data 5/11/2010;

ATTESO che la Sig.ra XXXX, rappresentata e difesa dall'Avv. Marco Coghe, con ricorso notificato con pedissequo decreto in data 20/1/2011, proponeva opposizione al decreto di rilascio dell'alloggio sopra citato;

PRESO ATTO che il Giudice dell'Esecuzione, vista la richiesta di sospensione della esecutività del decreto opposto, ritenuto che sussistessero i presupposti per la concessione dell'invocata misura interinale inaudita altera parte, tenuto conto delle ragioni poste a fondamento dell'opposizione e della documentazione prodotta, ne disponeva la sospensione e fissava per la comparizione delle parti l'udienza del 21/7/2011;

CONSIDERATO quanto evidenziato nella relazione allegata alla proposta di deliberazione - datata 20/6/2011 e redatta dall'Avv. Silvia Cuncu - nella quale il Dirigente dell'Ufficio Legale, esprime

l'avviso che sussistano i presupposti per costituirsi nel giudizio di che trattasi, per le motivazioni in dettaglio ivi espresse;

CONSIDERATO che la costituzione in giudizio deve essere effettuata almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione;

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A, all'unanimità dei presenti,

- di dare mandato al Direttore Generale di costituirsi nel giudizio promosso dalla Sig.ra XXXX XXXX, con ricorso avverso il decreto di rilascio dell'alloggio di proprietà dell'Azienda adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 della L.r. n. 13/89, dal Direttore del Distretto di Carbonia e notificato in data 5/11/2010, per le motivazioni riportate in premessa, adottando gli atti conseguenti di competenza;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 21/6/2011

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giovanni Achenza

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Efisio Trincas

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giovanni Achenza